

TRIBUNALE DI LIVORNO
SEZIONE FALLIMENTARE
Amministrazione Straordinaria di SERVOLA SpA
A.S. n. 1/2014
Giudice Delegato Dott. Massimo Orlando

Signor Giudice Delegato,
il sottoscritto Dott. Piero Nardi, Commissario Straordinario della Amministrazione Straordinaria in epigrafe, presenta il secondo progetto di riparto parziale, articolando il piano secondo l'indice di seguito riportato

* * *

- A. Premesse
- B. Stato del Passivo
- C. Rendiconto finanziario
- D. Debiti in prededuzione e Accantonamenti
- E. Progetto di ripartizione

A. Premesse

Con decreto del 21.12.2012, il Ministro dello Sviluppo Economico ammetteva la società Lucchini SpA alla Procedura di Amministrazione Straordinaria di cui alla Legge Marzano, nominandone Commissario Straordinario lo scrivente Dott. Piero Nardi. Con successiva sentenza, in data 7.1.2013, il Tribunale di Livorno dichiarava lo stato di insolvenza di Lucchini ai sensi e per gli effetti di cui al primo comma dell'art. 4 della Legge Marzano.

Avvalendosi della facoltà prevista dal terzo comma dell'art. 3 della Legge Marzano, è stata successivamente richiesta al Ministero dello Sviluppo Economico l'ammissione alla Procedura di Amministrazione Straordinaria di Servola SpA, società controllata al 100% da Lucchini SpA, autorizzata con decreto Mise datato 18 febbraio 2014 e dichiarata insolvente dal Tribunale di Livorno con sentenza del 12 marzo 2014.

La procedura ha effettuato la cessione di tutti gli assets che deteneva (immobili, impianti e macchinari nello stabilimento sito in Trieste ed immobili nel sito di Lecco) e l'incasso della quasi totalità dei crediti risalenti al periodo precedente all'amministrazione straordinaria.

In data 27 marzo 2018 è stato dichiarato esecutivo il primo progetto di riparto parziale e si è proceduto all'integrale pagamento delle somme assegnate ai creditori.

B. Stato del Passivo

Lo Stato Passivo di Servola si è formato sulla base di 15 domande di ammissione di crediti esaminate nel corso di cinque udienze innanzi al Tribunale Fallimentare di Livorno dal 26 settembre 2014, data della prima udienza, ad oggi.

Nel complesso, a fronte di domande per € 58,6 milioni, sono state ammesse insinuazioni al passivo per un totale di € 56,8 milioni con evidenza che la domanda più rilevante, ammessa con postergazione, è riferita al credito della controllante Lucchini. Lo scostamento è essenzialmente riconducibile alla non ammissione di una domanda per una fidejussione già restituita e ad istanze di carattere fiscale sulle quali pendono ricorsi.

Da segnalare che nell'ultima udienza, tenutasi in data 28 febbraio 2018, il Giudice Delegato dott. Gianmarco Marinai ammetteva con riserva il credito di € 2.122.666,85 richiesto dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trieste, in quanto pendente dinanzi alla Commissione Tributaria di Trieste

controversia in merito alla debenza di sanzioni ed interessi. In data 7 settembre 2018 si è provveduto alla sottoscrizione di un accordo conciliativo tra le parti e il 23 settembre 2018 è stata dichiarata esecutiva la modifica del passivo decretando in € 1.676,359,75 il debito dovuto, comprensivo anche dell'importo degli interessi già stabiliti fino alla data del pagamento.

Con riferimento agli altri crediti già ammessi con riserva per l'importo complessivo di 2,8 milioni, non si segnalano modifiche in quanto i contenziosi fiscali presso le Commissioni Tributarie risultano ancora pendenti e la fidejussione prestata da Intesa Sanpaolo non è stata escussa da parte dell'Autorità Portuale di Trieste.

Di seguito il riepilogo del totale ammesso fino ad oggi al passivo della procedura

STATO PASSIVO (in €)	privilegio con riserva	chirografo con riserva	privilegio	chirografo	chirografo con postergazione	totali
Udienze ordinarie	104.385,50	629,21	833,35	40.197,79	51.843.248,40	51.989.294,25
Prima tardiva			14.006,40	42.060,71		56.067,11
Seconda tardiva	13.293,42	2.664.243,65	48.015,01	337.170,82		3.062.722,90
Terza tardiva			1.676.359,75			1.676.359,75
	117.678,92	2.664.872,86	1.739.214,51	419.429,32	51.843.248,40	56.784.444,01

Come già accennato, si è provveduto al pagamento integrale del primo progetto di ripartizione predisposto in data 6 marzo 2018 e si è ricorsi all'adesione della cosiddetta rottamazione delle cartelle esattoriali, liquidando il debito iscritto al passivo così come di seguito rappresentato

STATO PASSIVO (in €)	privilegio	chirografo	Postergato
FORNITORI	14.006,40	418.888,69	
BANCHE			
ENTI FISCALI	48.848,36	540,63	
CONTROLLANTE			9.000.000,00
Totale	62.854,76	419.429,32	9.000.000,00
	9.482.284,08		

derivando un debito residuo iscritto al passivo pari a

STATO PASSIVO in €	privilegio con riserva	chirografo con riserva	privilegio	chirografo	postergato
FORNITORI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
BANCHE	0,00	2.664.128,00	0,00	0,00	0,00
ENTI FISCALI	117.678,92	744,86	1.676.359,75	0,00	0,00
CONTROLLANTE	0,00	0,00	0,00	0,00	42.843.248,40
Totale	117.678,92	2.664.872,86	1.676.359,75	0,00	42.843.248,40
	47.302.159,93				

C. Rendiconto finanziario

In osservanza degli artt. 110, 111 e 113 L.F, di seguito si riporta il raccordo tra le disponibilità di cassa al 31 dicembre 2017 e quelle al 30 settembre 2018 con indicazioni delle voci di entrata e di uscita.

DISPONIBILITA' LIQUIDE AL 31.12.2017	€	29.897.693,23
PAG. PRIMO PROGETTO DI RIPARTIZIONE	€	-9.433.135,20
PAG. FORNITORI IN PREDEDUZIONE	€	-39.978,62
PAG. IMPOSTE E TASSE	€	-686,96
SPESE BANCARIE	€	-12.515,25
SALDO AL 30.09.2018	€	20.411.377,20

come da giacenze bancarie di seguito in dettaglio:

Banca Intesa Sanpaolo c/c	€	20.176.699,96
Unicredit c/c	€	234.092,04
Cassa	€	585,20

D DEBITI IN PREDEDUZIONE E ACCANTONAMENTI

- *Debiti in prededuzione pagabili pre-riparto:* si tratta di debiti contratti per la continuazione dell'esercizio dell'impresa e per l'amministrazione della procedura. Dopo averne accertato l'esigibilità e la non contestabilità, si provvederà ad onorare alle dovute scadenze tali debiti o a compensarli con eventuali crediti iscritti
- *Accantonamenti stanziati ai sensi dell'art. 113 L.F.:* tenuto conto che l'accantonamento minimo previsto dall'art. 113 L.F. pari al 20% del totale attivo liquido disponibile ammonterebbe a € 4.082.275, è stato appostato un fondo per un importo maggiore avendo prudenzialmente stimato, oltre alle somme ritenute necessarie per i costi a finire della procedura, comprese le spese generali riaddebitabili dalla procedura madre Lucchini ai sensi dell'art. 85, comma 2, del Dlgs 270/99, i possibili oneri derivanti dal contenzioso tributario, dai rischi di soccombenza in cause di natura ambientale e giuslavoristica, oltre ai costi di gestione dei suddetti contenziosi. Sono inoltre accantonate le quote assegnate ai creditori ammessi con riserva di cui riferito al precedente punto B e i crediti non ammessi, ma sui quali verte un contenzioso.

Ai fini del presente piano di riparto si evidenzia che si è tenuto conto del solo attivo liquido e non anche delle poste positive ancora da incassare; si sono quindi considerate le seguenti voci:

Totale attivo liquido	€	20.411.377,20
Importo dei debiti in prededuzione pagabili pre riparto	€	-299.102,00
Accantonamenti stanziati ai sensi dell' art. 113 L.F.	€	-4.724.000,00
Crediti ammessi in via condizionata con riserva	€	-2.782.551,78
Crediti non ammessi con contenzioso pendente	€	-719.326,57
Totale disponibile per il secondo riparto parziale	€	11.886.396,65

In considerazione dell'importo disponibile alla data della presente proposta di ripartizione, il sottoscritto Commissario Straordinario prevede di procedere al totale soddisfacimento di tutti i crediti finora ammessi in via definitiva, già comprensivi degli interessi di legge sui crediti privilegiati, ed a un secondo riparto parziale al creditore chirografario postergato Lucchini del 19,29% con un esborso complessivo di € **11.676.359,75** come dal seguente:

SECONDO PROGETTO DI RIPARTIZIONE PARZIALE

- 1) Pagamento del **100% del credito ammesso al privilegio in via definitiva** vantato dall'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Trieste, iscritto alla posizione n. TS3-01 per l'importo di € 1.676.359,75, comprensivo degli interessi legali già calcolati in sede di conciliazione;
- 2) Pagamento al **creditore postergato** Lucchini SpA in AS di un secondo riparto parziale dell'importo € **10.000.000,00**, pari al 19,29% del soddisfo che sommato all'importo erogato col primo progetto di ripartizione pari a € 9.000.000,00, porta il soddisfo parziale al 36,65% del credito complessivo.

* * *

Il sottoscritto Commissario Straordinario dott. Piero Nardi, acquisito il parere positivo del Comitato di Sorveglianza del 12 ottobre 2018 allegato,

CHIEDE

che la S.V. ordini il deposito in cancelleria del presente progetto di riparto parziale, disponendone l'avviso a tutti i creditori, compresi quelli per i quali è in corso un giudizio di opposizione, impugnazione o revocazione ex art. 98 L.F.

Con osservanza

Piombino, 15 ottobre 2018

Il Commissario Straordinario
Dott. Piero Nardi

